Rotary

IL ROTARY FA LA DIFFERENZA

*"Servire il Rotary*
*per aiutare il prossimo*
*e migliorare la società"*

# Rotary Club Parma

Presidente Ennio Paladini

Annata Rotariana
2017/2018

DISTRETTO ROTARY 2072

Bollettino n. 9
Maggio 2018

# Lettera del Presidente

Carissimi Soci,

siamo ormai giunti alla fine del mese di Aprile, mese che abbiamo iniziato il giorno 4 con una interessante conviviale dal titolo “Il complesso monumentale di San Paolo, alla ricoperta di un prezioso frammento della città” tenutasi al ristorante Maxim’s durante la quale il nostro socio Alberto Bordi, a cui è stato assegnato il compito di progettare la ristrutturazione del grande complesso monumentale di San Paolo, ci ha illustrato il progetto di ristrutturazione e le varie fasi che saranno necessarie per arrivare al recupero del complesso.

Nelle fotografie riportiamo lo stato di fatto attuale del Chiostro della Fontana ed il rendering del risultato finale dopo la ristrutturazione.

Mercoledì 11 aprile presso l'istituto "La Salle" di Parma abbiamo adempiuto al service mondiale: "Un albero per ogni rotariano".
Lo scorso anno Jan Riesling presidente mondiale Rotary ha lanciato una sfida a tutti i Rotary Club: ha chiesto ai rotariani di tutto il mondo di piantare 1.200.000 alberi (uno per ogni rotariano) entro il 18 aprile 2018 giornata della terra.
Il nostro Club ha aderito alla sfida e quindi abbiamo messo a dimora 103 piantine di Photinia.
Il nostro fondatore Paul Harris già negli anni 30 era solito piantare alberi in ogni paese del mondo in cui si recava in visita ai Clubs.
Ringrazio l'Istituto de La Salle, Istituto nel quale molti rotariani di Parma hanno studiato in gioventù, per averci permesso di piantare gli alberi nel loro giardino di infanzia e ringrazio tutti i soci che hanno partecipato alla serata di inaugurazione con la speranza che queste piantine crescano rigogliose, forti e sane, come i ragazzi che giocano nel giardino.

Mercoledì 18 aprile presso il circolo Parma Lirica si è tenuta una serata importante dedicata al premio internazionale "Giuseppe Verdi".
Il premio, ideato e finanziato dal Rotary Club Parma sotto la Presidenza di Federico Montecuccoli degli Erri, ha preso avvio nel 1983 grazie alla collaborazione con l'Istituto Nazionale di Studi Verdiani, allora retto dal Presidente Bruno Monayoli e dal Direttore Scientifico Pier Luigi Petrobelli.
L'obiettivo del Premio- conferito a cadenza Biennale- non è quello di dare riconoscimenti a noti studiosi, bensì quello di fornire opportunità di studio a giovani ricercatori qualificati, per un progetto che si caratterizzi per il suo valore innovativo e che dia luogo ad una realizzazione editoriale originale, negli ambiti ancora scarsamente o per nulla esplorati nel vasto territorio degli Studi Verdiani.
Quest'anno il bando del concorso è stato assegnato alla dottoressa Anna Giust con il progetto dal titolo: "Verdi, Pietroburgo 1862: uno studio sulla ricezione de La Forza del Destino".

Durante la serata sono intervenuti:
la dottoressa Alessandra Carlotta Pellegrini direttrice scientifica dell'Istituto Nazionale Studi Verdiani di Parma che ha ricordato finalità e funzionamento del premio ed il legame fra il Rotary Club Parma e l'istituto nazionale degli studi verdiani;

la dottoressa Anna Giust, presentata dalla nostra socia Giusi Zanichelli, ha ampliamente illustrato il progetto del suo lavoro ed ha ricevuto un acconto sul premio;

il professore Giuseppe Martini che ha presentato in modo esauriente ed altamente professionale il libro di Gloria Staffieri "Musicare la storia" edito dall'Istituto nazionale di Studi Verdiani e finanziato dal nostro Rotary;

la professoressa Giusi Zanichelli nostra socia e componente della Commissione Giudicatrice del Premio Verdi che ha presentato il professore Renato di Benedetto a cui il Rotary Club Parma ha assegnato il Paul Harris Fellow per avere da anni seguito con passione il Premio Internazionale Giuseppe Verdi.

Dopo gli interventi dei relatori, i numerosissimi presenti hanno potuto ascoltare un concerto degli artisti: Ana Isabel Razo (soprano), Antonio Mandrillo (Tenore), Maria Komarova (soprano), M.ro Honglin Zong (al pianoforte) brillantemente presentati dalla Celebre Soprano Lucetta Bizzi che hanno eseguito arie tratte da celebri opere liriche.
E' seguita una cena tipicamente parmigiana.

# Sempre Verdi Le opere del Cigno, un «modello» alla corte dello Zar

## Premio internazionale Rotary Club Parma alla ricercatrice Anna Giusti per il suo studio Un'analisi di come il nostro compositore venne ammirato e emulato nella Russia del 1800

LUCIA BRIGHENTI

■ Assegnato il Premio internazionale Rotary Club Parma «Giuseppe Verdi» 2018 alla ricercatrice Anna Giusti, per un progetto di studio che riguarda la ricezione delle opere di Giuseppe Verdi in Russia nell'Ottocento.
La cerimonia si è svolta mercoledì a Parma Lirica, alla presenza dei rappresentanti del Rotary e dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani (ISNV), che hanno composto la giuria. Dopo i saluti di Ennio Paladini, presidente del Rotary Club Parma, il direttore scientifico dell'INSV, Carlotta Pellegrini, ha ricordato che il premio, alla sua diciottesima edizione, «permette di valorizzare giovani studiosi già affermati che possono così beneficiare di un supporto per la ricerca e la pubblicazione di una monografia». «I miei studi hanno seguito due canali: la musica e la slavistica – ha spiegato Anna Giusti - Ho trovato un'intersezione di questi due aspetti nel campo dell'opera. In Russia, il progetto di creare un'opera nazionale si è incrociato inevitabilmente, nel corso dell'Ottocento, con l'opera italiana. Sappiamo che l'opera italiana ebbe grandissimo successo, ma non conosciamo a fondo le modalità, i pareri e gli umori con cui fu recepita. "La forza del destino" di Verdi rappresenta un caso sintomatico, che ancora ci racconta come maestri italiani fossero considerati insostituibili alla corte dello Zar. Tuttavia quest'opera incontrò una certa freddezza, in un contesto in cui i russi volevano fortemente avere un teatro nazionale e ricevere riconoscimento dalle stesse autorità che commissionavano opere a Verdi».
Lo studioso Giuseppe Martini ha poi presentato il volume «Musicare la storia. Il giovane Verdi e il grand opéra» di Gloria Staffieri, vincitrice del Premio Rotary «Giuseppe Verdi» nel 1999, appena pubblicato. «Il volume è diviso in due parti – ha spiegato Martini – La prima affronta l'impatto dei grand opéra sui palcoscenici italiani, mostrando non solo quanti di questi furono riadattati in versione italiana (tradotti, accorciati, sottoposti a censura) ma anche il contributo che diedero in un contesto culturale propenso ad accoglierli per le tematiche storiche e politiche. La seconda parte affronta il modo in cui Verdi recepì questo linguaggio, facendolo proprio con sempre maggiore autonomia. Il grand opéra fu, per lui, un mezzo per sprovincializzare il linguaggio dell'opera italiana». Nell'occasione, il Rotary Club di Parma ha consegnato a Renato Di Benedetto, membro della giuria del Premio Verdi, il «Paul Harris Fellow», riconoscimento per la sua attività di studioso. La premiazione si è conclusa con un concerto di allievi del Conservatorio «Boito» di Parma: Ana Isabel Lazo e Maria Komarova (soprani), Antonio Mandrillo (tenore) e Honlin Zong (pianoforte).

A PARMA LIRICA Anna Giusti e Ennio Paladini.

TEATRO REGIO

### IL TALENTO PIANISTICO DI ANDRÁS SCHIFF

■ Il Teatro Regio in una nota ricorda che il celebre pianista ungherese András Schiff sarà protagonista, domenica alle 15.30, del nuovo appuntamento della Stagione Concertistica realizzata in collaborazione con Società dei Concerti di Parma. Il celebre artista si esibirà in un repertorio che abbraccia due secoli di storia della musica, da Johann Sebastian Bach con il Preludio e fuga in si bemolle minore (Das Wohltemperierte Clavier I, n. 24), BWV 869 a Wolfgang Amadeus Mozart con il Rondò in la minore K 511; da Robert Schumann con le Variazioni su proprio tema, in mi bemolle maggiore, ("Variazioni degli spiriti") a Johannes Brahms con gli Intermezzi op. 117, Klavierstücke op. 118 e Klavierstücke Op. 119; per finire con la Sonata n. 26 in mi bemolle maggiore, op. 81 ("Les Adieux") di

# Appuntamenti mese di maggio

**MERCOLEDI' 9 MAGGIO**
**ORE 10:30**
**Fiere di Parma**

CIBUS2018

## *"CIBUS 2018: degustazione itinerante presso i padiglioni della Fiera Internazionale Cibus"*

Alle ore 10:30 ritrovo dei partecipanti davanti all'ingresso principale della fiera (per chi arriva dal centro città si coniglia di usufruire del servizio navetta di autobus dal centro città all'ingresso della fiera)
Ore 11:00 visita in gruppo sotto la guida esperta di Vittorio Brandonisio presso alcuni stand
Ore 14:30 fine della visita di gruppo e continuazione con visita libera

E' indispensabile prenotarsi entro il 5 maggio tramite ClubCommunicator o tramite il nostro segretario Leonardo Farinelli o tramite il nostro prefetto Vittorio Brandonisio.

## SABATO 19 MAGGIO
## ORE 8:30
## Modena
## "Gita nelle terre del lambrusco e del pignoletto"

Di seguito il programma della giornata:

ORE 8:30
Ritrovo dei partecipanti presso il parcheggio scambiatore di Via Traversetolo (di fronte al supermercato Esselunga) e partenza per Monteveglio.

ORE 10:00
Arrivo a Monteveglio, sulle colline Bolognesi e visita alla tenuta Santa Croce (Via Abè, 33) appartenente alla famiglia Chiarli. Al termine della visita ci sarà una degustazione di vini tipici locali.

ORE 11.15
Partenza per l'Abbazia di Monteveglio e visita all'Abbazia.

ORE 12:00
Partenza per la Tenuta Villa Cialdini a Castelvetro (Via Belvedere ,4).
Visita ai vigneti ed alla cantina
Aperitivo

ORE 13:00/13:30
Pranzo (saremo ospiti della famiglia Chiarli, una delle famiglie storiche e più importanti del panorama vinicolo italiano)

ORE 16:00
Rientro a Parma

ORE 17:45
Arrivo a Parma
E' indispensabile prenotarsi entro il 10 maggio tramite ClubCommunicator o tramite il nostro segretario Leonardo Farinelli o tramite il nostro prefetto Vittorio Brandonisio.

## MERCOLEDI' 23 MAGGIO
## ORE 12:45
## Ristorante Maxim's
**(Viale Mentana 142)**

## " Ryla: Rotary Youth Leadership Award"

Relazione del socio del Rotaract Club Parma Nicolò Alfonso che, dopo aver partecipato dal 15 al 22 aprile al Ryla all'isola d'Elba, terrà a tutti i soci un resoconto sulla sua esperienza da "Ryliano" incentrata sul tema:
"Industria 4.0 la nuova sfida per i giovani: pronti, via"

Alcuni scatti fotografici del Ryla 2018

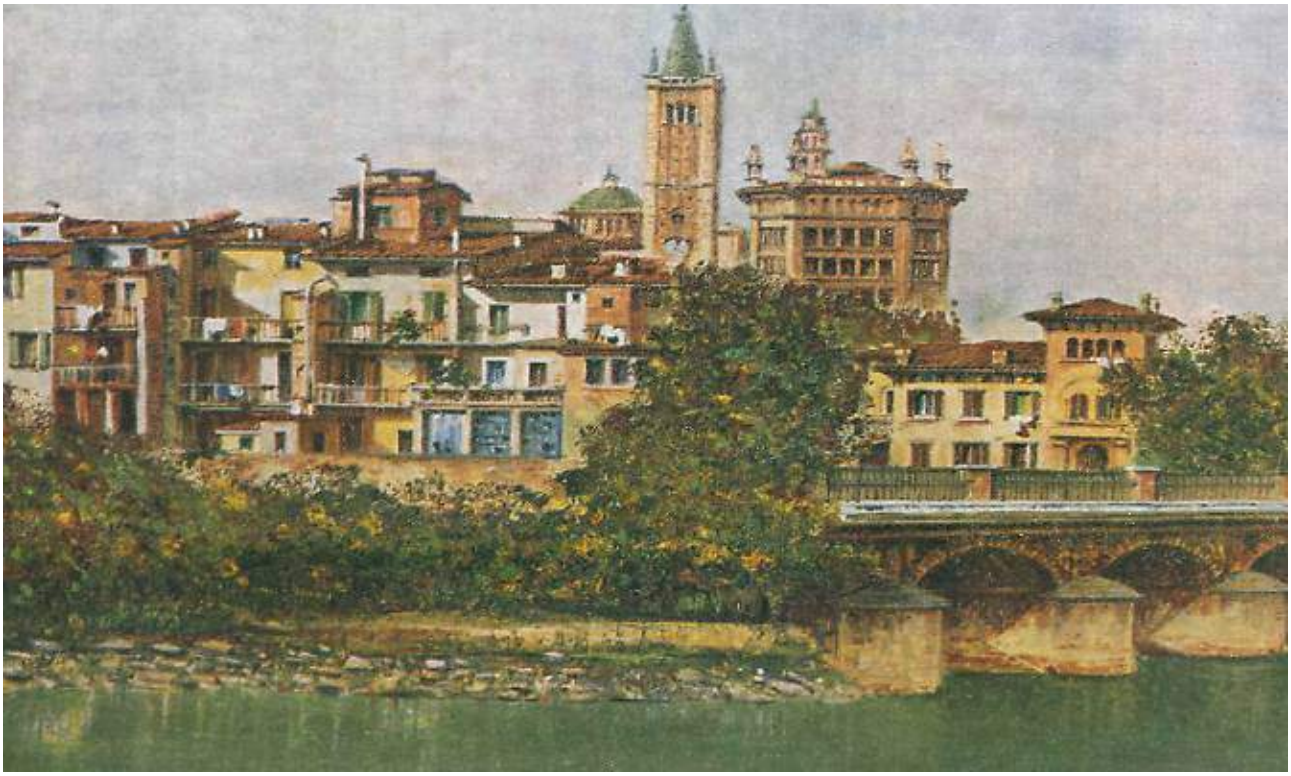
## MERCOLEDI' 30 MAGGIO
## ORE 19:00
## Museo Glauco Lombardi e cena al Teatro Regio
**(Srada Garibaldi,15 )**

### "Visita alla mostra: Arnaldo Bottai(1913- 1978 Sogno di Parma) e visita al Museo"

Il museo nacque dall'idea e dalla volontà di Glauco Lombardi, che dedicò la sua intera esistenza al recupero, allo studio ed alla conservazione di quanto rimaneva sul mercato antiquario o nelle collezioni private dell'enorme patrimonio artistico e storico di Parma nei secoli XVIII E XIX.

La visita sarà guidata dalla direttrice del museo e dalla nostra Giusi Zanichelli con apertura straordinaria dedicata al Rotary Club Parma.

Seguirà una conviviale presso il Teatro Regio.



***Arnaldo Bottai***

# Appuntamenti distrettuali

## 12 maggio 2018

ASDI – Assemblea Distrettuale

luogo: Castrocaro Terme

Ora inizio: 09:00

Ora fine: 14:00

Per maggiori informazioni http://www.rotary2072.org/rotary2072/

## Venerdì 8 – Domenica 10 giugno 2018

Congresso Distrettuale

luogo: Ferrara – Teatro Nuovo

Per maggiori informazioni http://www.rotary2072.org/rotary2072/

Per prenotazioni:

via e-mail: leonardo.farinelli@libero.it
Telefono: Vittorio Brandonisio 3484530980
Leonardo Farinelli 3292791606
Oppure

ClubCommunicator: entrare nel sito www.rotaryparma.it cliccare il bottone ClubCommunicator, registrarsi ed una volta ottenuta la password accedere di nuovo in ClubCommunicator, entrare in prenotazione eventi e cliccare sul tasto "SI" se si prevede di partecipare.

## Lettera del Presidente del Rotary International Ian Riseley

Cari Amici Rotariani,

sapevate già che solo il cinque per cento dei soci del Rotary ha meno di 40 anni? Si tratta di una statistica allarmante, e che dovrebbe portare ognuno di noi ad agire.Coinvolgere i giovani professionisti, un nuovo tool online, aiuta a comprendere questa categoria importante a livello demografico, e a ripensare l'argomento dell'affiliazione, da una prospettiva più ampia a un livello tattico. Si tratta di un ottimo punto di partenza per i club che desiderano ampliare la propria compagine sociale, ma non sanno dove cominciare.

Raccontare la storia del Rotary è essenziale per portare nuovi soci nel Rotary. Adesso avete a disposizione un nuovo video della campagna, "Ciò che vediamo" e ulteriori informazioni da scaricare del Brand Center. Contattate PR@rotary.org in caso di domande.

*Fare la differenza* nel mondo è, naturalmente, il migliore supporto per la nostra immagine pubblica, ogni giorno. Sono entusiasta di annunciare il lancio delle domande di Borsa di studio della pace del Rotary, il processo per selezionare i leader di cambiamento sociale, che potranno ottenere un diploma di master (interamente finanziato), oppure un certificato di sviluppo professionale in pace e risoluzione dei conflitti in uno dei nostri sei Centri della pace del Rotary, presso università prestigiose in tutto il mondo. Fino a 100 borse di studio saranno assegnate per l'anno accademico, con scadenza il 31 maggio 2018 per la presentazione delle domande. I dirigenti distrettuali hanno un ruolo essenziale nella selezione dei candidati.

Se prevedete di presentare domanda per una sovvenzione globale l'anno prossimo, tenete presente che, a cominciare dal 1º luglio, tutti i club che presentano domanda di sovvenzione globale per finanziare un progetto umanitario o una squadra di sviluppo professionale sono tenuti a condurre prima una valutazione comunitaria. I club o distretti dovranno completare il modulo Risultati valutazioni comunitarie per le sovvenzioni globali e lo caricheranno insieme alla domanda di sovvenzione globale, reperibile nel Centro sovvenzioni. Vi ricordo che potrete usare i fondi delle sovvenzioni distrettuali per condurre la valutazione. Per ulteriori informazioni sulle valutazioni, fate riferimento al documento Strumenti di valutazione comunitaria del Rotary.

Se desiderate fare domanda di sovvenzione globale, ma non sapete dove trovare dei partner internazionali, abbiamo preparato alcune risorse utili:

- Rotary Ideas, una piattaforma che consente di richiedere partner, materiali o supporto e contributi internazionali;

- Gruppi di discussione del Rotary, un forum dove i club possono scambiare idee per progetti e richiedere assistenza;
- Gruppi d'azione rotariana, socie e altri esperti in un determinato campo in grado di dare l'assistenza per progetti di club e distretto;
- Comitati InterPaese, reti di club o distretti Rotary in due o più Paesi, che collaborano per progetti di service, per sponsorizzare nuovi club, o per altre attività;
- Fiere dei progetti, eventi regionali che i distretti Rotary organizzano per incoraggiare amicizie e collaborazioni internazionali; e
- Circoli Rotary, gruppi sociali indipendenti, che condividono un interesse, hobby, attività ricreativa o professione.

Per ulteriore assistenza, o per qualsiasi domanda in merito, i membri dello staff sono pronti a collaborare con gli sponsor per esaminare le domande, offrire commenti o consigli, e aiutare a ridisegnare i progetti perché siano idonei al finanziamento. Il personale è anche disponibile a partecipare agli eventi di formazione. (A seconda del budget, gli organizzatori potrebbero sovvenzionare i costi di partecipazione).

Per concludere, Vi ricordo che, quest'anno, ho invitato ogni Rotary club a Piantare un albero per ogni socio entro il 22 aprile 2018, Giornata della Terra. Se non avete ancora piantato i Vostri alberi, c'è ancora tempo per farlo!

Non dimenticate di accedere a Rotary Showcase per riportare gli alberi che avete piantato. Attendo di poter sapere quanti Rotariani si sono riuniti per rispondere a questa iniziativa perché *Il Rotary fa la differenza* per migliorare anche la Terra.

Cordiali saluti,

Ian Riseley
Presidente, Rotary International, 2017/2018